

CLIMA: I GIOVANI DELLA COLDIRETTI UMBRIA IN PIAZZA A ROMA PER IL GLOBAL STRIKE FOR FUTURE

Una rappresentanza di giovani agricoltori umbri guidata dal delegato regionale Coldiretti Giovani Impresa Francesco Panella, è scesa in piazza il 15 marzo a Roma per lo sciopero globale per il clima, aderendo alla mobilitazione globale che nasce dalle proteste della giovane attivista svedese Greta Thunberg. All'appuntamento in piazza Venezia con il **Global Strike for Future**, per contrastare i cambiamenti climatici che mettono in pericolo il futuro dell'umanità, anche i giovani imprenditori della Coldiretti che hanno lasciato le campagne dalle diverse regioni affiancando la presidente nazionale Veronica Barbati e manifestando il proprio impegno per l'ambiente con cartelli e striscioni con le scritte "Salva il pianeta, scegli agricoltura locale", "Noi agricoltori custodi del pianeta", "No farmers no party". L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli. Una nuova sfida per le imprese agricole che - afferma Coldiretti - devono interpretare le novità segnalate dalla meteorologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio. Con il cambiamento del clima l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai diventata la norma con una evidente tendenza alla tropicalizzazione che - sottolinea Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. La siccità - precisa Coldiretti - è diventata l'evento avverso più rilevante per l'agricoltura italiana in termini di danni economici a carico soprattutto delle produzioni, mentre per quanto riguarda i fenomeni precipitativi violenti, i danni riguardano produzioni, strutture e infrastrutture.



CONSUMI: CADE SEGRETO DI STATO SU CIBI STRANIERI

Cade il segreto di Stato sui cibi stranieri che arrivano in Italia e sarà finalmente possibile conoscere il nome delle aziende che importano gli alimenti dall'estero. Lo annuncia la Coldiretti nel riferire dello storico **pronunciamento del Consiglio di Stato** del 6 marzo 2019 sull'accesso ai dati dei flussi commerciali del latte e dei prodotti lattiero caseari oggetto di scambio intracomunitario e provenienti dall'estero detenuti dal Ministero della Salute e fino ad ora preclusi per ragioni pretestuose ora smascherate dall'Autorità giudiziaria. Un risultato storico per la Coldiretti che ha sollecitato il pronunciamento, dopo la richiesta al Ministero della Salute, per mettere fine all'inganno dei prodotti stranieri spacciati per italiani ma anche per consentire interventi più tempestivi in caso di allarmi alimentari che provocano gravi turbative sul mercato ed ansia e preoccupazione nei consumatori, a fronte dell'impossibilità di conoscere la provenienza degli alimenti coinvolti.

"LE FILIERE AGRICOLE, TRA INNOVAZIONE, REDDITO E SOSTENIBILITÀ: NUOVI MODELLI PER LE IMPRESE"



CONVEGNO

"LE FILIERE AGRICOLE, TRA INNOVAZIONE, REDDITO E SOSTENIBILITÀ:
NUOVI MODELLI PER LE IMPRESE"



29 Marzo 2019 - ore 15,00

BASTIA UMBRA

CENTRO CONGRESSI

UMBRIAFIERE

Sala Maschiella

PROGRAMMA

Introduce:

Diego Furia

Direttore Coldiretti Umbria

Apertura lavori:

Saluti autorità

Interventi:

Andrea Marchini

Docente di Marketing Agroalimentare
Università di Perugia

Gianluca Lelli

Capo Area Economica
Confederazione nazionale Coldiretti

Michele Falce

Responsabile Area Produzioni
e Servizi Agricoli di Novamont

Fernanda Cecchini

Assessore Regionale Agricoltura

Albano Agabiti

Presidente Coldiretti Umbria

DOMANDA UNICA 2019: FORAGGERE, PRATI PERMANENTI, PASCOLI

La circolare AGEA 9020 del 4 febbraio 2019, ha ulteriormente chiarito alcuni aspetti legati ai prati permanenti e ai pascoli nonché in merito ai seminativi coltivati a foraggiere.

Occorre innanzitutto distinguere tra seminativi coltivati con foraggiere e prati permanenti. Un seminativo coltivato con foraggiere perde la qualifica di "seminativo" qualora tale coltivazione duri per un periodo superiore ai 5 anni.

Un prato permanente lo è perché risulta dichiarato/coltivato a prato per un lungo periodo. Tra i prati permanenti rientrano anche i pascoli.

Perché un seminativo coltivato a foraggiere non venga trasformato in prato permanente occorre effettuare una lavorazione profonda (aratura) entro il quinto anno.

L'intenzione di lavorazione del terreno va inserita nel fascicolo aziendale indicando l'apposita "semina tradizionale". Nel caso l'azienda scelga tale opzione dovrà entro l'anno effettuare l'aratura e la semina di una nuova coltura, che può comunque essere ancora una foraggiera.

La circolare specifica inoltre che ai fini della corretta attivazione dei titoli in domanda, l'agricoltore è tenuto a dichiarare, nel piano di coltivazione, la modalità di mantenimento delle superfici coltivate a prato permanente/pascolo ovvero dovrà indicare una delle seguenti voci:

- Pascolamento con animali propri
- Sfalcio manuale
- Sfalcio meccanizzato
- Pascolamento e sfalcio
- Nessuna pratica (nel caso in cui il pascolo non sia utilizzato e quindi si chiede venga escluso dall'abbinamento dei titoli).

Per le superfici a prato permanente, il pascolo non è obbligatorio come pratica di mantenimento, qualora l'agricoltore sia in grado di dimostrare di aver effettuato almeno un'operazione colturale.

Inoltre, a partire dal 2019, qualora il mantenimento delle superfici occupate da pascolo sia eseguito con modalità diverse dal pascolamento, il beneficiario dichiarante deve obbligatoriamente depositare nel fascicolo cartaceo, idonea documentazione comprovante l'esecuzione dell'attività stessa.

L'assenza della documentazione determina l'inammissibilità delle suddette superfici.

Se l'attività eseguita è lo sfalcio è necessario fornire anche la documentazione attestante la destinazione delle erbe sfalciate (fatture di vendita). Questo vale anche per i seminativi coltivati a foraggiere.

La documentazione è sottoposta a controlli da parte dell'Organismo pagatore competente, subordinando agli esiti del controllo stesso la valutazione di ammissibilità delle superfici.

Per i pascoli magri ovvero con tara 20% (cespugliati) e/o 50% (arborati) non è ammesso lo sfalcio ma solo il pascolamento con animali propri.

Di seguito ***alcune indicazioni per chi effettua il pascolo con animali propri.***

In merito all'uso di pascoli con il pascolamento si ricordano alcune specifiche importanti che in alcuni casi, per mancato rispetto, hanno generato problemi.

La verifica dell'uso dei pascoli con il pascolamento, oltre a possibili verifiche in campo, avviene con il controllo della consistenza zootecnica verificata tramite l'Anagrafe Zootecnica (BDN - Banca Dati Nazionale).

Se il pascolo avviene nello stesso comune in cui è presente l'allevamento o in un comune limitrofo, non occorre produrre documentazione specifica e la verifica avviene automaticamente.

È chiaro che gli animali dovranno effettivamente utilizzare il pascolo; rimangono validi i parametri relativi al periodo di pascolo e alla quantità di animali richiesti dalla normativa.

Gli animali devono rimanere al pascolo almeno due mesi all'anno con un rapporto UBA /SAF per l'Umbria pari almeno a 0,05 (altre regioni hanno parametri diversi). La media va considerata su tutto l'anno per cui più è corto il periodo più devono essere gli animali.

Se un'azienda ha e utilizza con proprio bestiame pascoli in comune non limitrofo deve:

- aprire presso la ASL di competenza un codice pascolo;
- registrare in anagrafe l'uscita degli animali verso il pascolo (modello IV);
- registrare in anagrafe il rientro degli animali dal pascolo (modello IV).

CAMPAGNA ASSICURATIVA AGEVOLATA 2019

Si comunica che presso gli Uffici Zona Coldiretti, è possibile assicurare le colture interessate per le seguenti avversità:

- ✓ Grandine, Vento Forte, Eccesso di Pioggia, Eccesso di Neve;
- ✓ Gelo, Brina, Siccità, Alluvione;
- ✓ Sbalzo Termico, Colpo di Sole, Vento Caldo.

PORTALE DEL SOCIO COLDIRETTI: SERVIZI DIGITALI PER LE AZIENDE

È on line il Portale del Socio Coldiretti che rivoluziona il lavoro nelle aziende agricole, elimina le carte e facilita la vita d'impresa, in modo semplice e accessibile a tutti. Dal Quaderno di Campagna digitale alla fatturazione elettronica, il Portale del Socio mette a disposizione degli agricoltori uno strumento digitale innovativo che anticipa i nuovi orientamenti in materia di gestione aziendale con il vantaggio di essere perfettamente integrato con il sistema Coldiretti. Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito. Basta andare su internet e digitare l'indirizzo <https://socio.coldiretti.it>



DICHIARAZIONE REDDITI MOD. 730/2019: SCADENZA 23 LUGLIO

Cosa c'è di nuovo

Le principali novità contenute nel modello 730/2019 sono le seguenti:

- **Nuove spese per cui spetta la detrazione del 19 per cento:** è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro; le spese per assicurazione contro eventi calamitosi; le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.
- **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.
- **Detrazione per erogazioni liberali a favore delle ONLUS, APS:** è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevata al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.
- **Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso:** è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.
- **Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici:** a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.
- **Tassazione R.I.T.A.:** da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.
- **Ristrutturazioni:** dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'ENEA.
- **Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico:** sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.

A partire dal 15 aprile, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei lavoratori dipendenti e dei pensionati il modello 730 precompilato. Tali dati si possono visualizzare esclusivamente online, ma occorre essere abilitati al servizio Fisconline dell'Agenzia delle Entrate; nulla sarà spedito per posta a casa del contribuente. I contribuenti che non dispongono delle credenziali di accesso (Pin) possono delegare il **Caf COLDIRETTI** ad acquisire i dati della propria dichiarazione dei redditi precompilata e le altre informazioni che l'Agenzia renderà disponibili. Attraverso tale delega il Caf potrà fornire l'assistenza fiscale necessaria a valutare se i dati resi disponibili online sono completi o se, diversamente, è necessario modificarli e/o integrarli con altri non conosciuti

dall'Amministrazione finanziaria come, ad esempio, spese sanitarie, spese di istruzione, spese sostenute per la ristrutturazione edilizia o altri oneri detraibili o deducibili, sostenuti nel corso del 2018. A tal fine, tutti i contribuenti possono recarsi presso gli uffici di Coldiretti IMPRESA VERDE UMBRIA SRL per **sottoscrivere la delega** necessaria per fornire assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi e al tempo stesso per **consegnare tutta la documentazione** dovuta. Di seguito alcune notizie utili.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER IL 730/2019

- Documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del contribuente e se presenti del coniuge, dei figli ed eventuali altri familiari a carico;
- Dichiarazione dei redditi, 730/2017 - Unico 2017 e 730/2018 - Unico 2018 con ricevuta di presentazione, se necessario, a giustificare crediti d'imposta IRPEF e/o addizionali per gli anni precedenti;
- Certificati o visure catastali di fabbricati e terreni (necessari anche per il calcolo IMU);
- Contratti di affitto di terreni e fabbricati;
- Atti di compravendita, donazione, successione se stipulati nell'anno 2018;
- Copie atto di acquisto dell'abitazione principale ed eventuale copia atto mutuo stipulato per lo stesso acquisto;
- Modello CU 2019 redditi 2018 (ex modello CUD) per redditi da lavoro dipendente o pensione o certificazioni equivalenti di redditi assimilati;
- Assegni periodici percepiti dal coniuge in base a sentenza di separazione o divorzio;
- Pensioni estere percepite in Italia nel 2018;
- Spese mediche e spese veterinarie; fatture, ticket, scontrini farmaci;
- Spese sostenute per l'acquisto di alimenti speciali;
- Acquisto del cane guida per i non vedenti;
- NOVITÀ: spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- Spese funebri;
- Spese per l'acquisto di mezzi per soggetti portatori di handicap; attestato L.104/92 e assegnazione pensione accompagnamento;
- Documentazione comprovante il costo della badante e il certificato medico che attesti la non autosufficienza;
- NOVITÀ: abbonamento trasporto pubblico, con copia documentazione comprovante la data del sostenimento della spesa e l'intestazione;
- Interessi su mutui per l'acquisto dell'abitazione principale pagati nell'anno 2018 (certificati dall'Istituto di credito), con atto di mutuo e compravendita;
- Interessi su mutui costruzione e/o ristrutturazione completi di atto mutuo, licenze edilizie, dichiarazione inizio lavori, fatture di spesa e sostenute nel 2018;
- Interessi su mutui agrari di ogni genere pagati nel 2018;
- Spese per canoni di leasing di immobile da adibire ad abitazione principale, con contratto di locazione finanziaria, ricevute di pagamento delle rate del leasing e, se presente, del premio di riscatto;
- Spese per assicurazioni, complete di contratto di assicurazione; dal 2018 è possibile detrarre anche quelle stipulate per la casa contro le calamità naturali;
- Contributi versati a ONLUS, ONG, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici ed Istituti scolastici e religiosi, di mutuo soccorso, ecc.;
- Contributi INPS, Gestione Previdenziale di Appartenenza (ex SCAU, riscatti, volontari, INAIL casalinghe, ecc., pagati nel 2018);
- Contributi INPS versati per colf, badanti, spese sostenute per addetti alla cura di soggetti non autosufficienti (contratto lavoro, ricevute versamenti contributi, certificazione medica attestante la non autosufficienza, ecc.);

- Spese sostenute per frequenza asili nido, per figli di età inferiore a 3 anni;
- Spese sostenute per figli per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado;
- Spese di istruzione universitaria, corsi universitari di specializzazione, corsi di perfezionamento, nonché le spese di iscrizione a corsi di dottorato di ricerca;
- Copia contratti affitto "studenti FUORI SEDE" con ricevute o quietanze di pagamento;
- Spese sostenute per attività sportiva dilettantistica per figli di età compresa tra i 5 e 18 anni;
- Assegni periodici versati all'ex coniuge con la sentenza di separazione e ricevute di pagamento;
- Erogazione liberale a popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari, ad associazioni sportive dilettantistiche, a società di mutuo soccorso e ad associazioni di promozione sociale;
- Spese sostenute per interventi su patrimonio edilizio (fatture di spesa, bonifici bancari di pagamento, licenze edilizie, comunicazione inizio lavori, dati catastali immobile ristrutturato, ecc..);
- Spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione;
- Spese per il risparmio energetico per installazione pannelli solari, caldaie a condensazione, infissi, ecc., complete di comunicazione ENEA e certificazioni professionisti;
- Atto di acquisto di abitazione di classe energetica A o B e relative fatture, per detrazione del 50% dell'IVA;
- Copia contratti affitto alloggi adibiti ad abitazione principale;
- Eventuali acconti IRPEF o addizionali versati autonomamente con delega F24.

Il suddetto elenco di documenti è puramente indicativo e non esaurisce la casistica prevista dalle vigenti norme.

Sedi CAF COLDIRETTI - Provincia di Perugia:

Uffici	Indirizzi	Telefoni
Assisi	Via Ermini - S. Maria degli Angeli	075/8043818
Castiglione del Lago	Località Pineta, 13 - Macchie	075/951357
Città di Castello	Via Achille Grandi, 10/i	075/8554586
Foligno	Viale Firenze, 138/A	0742/320790
Giano dell'Umbria	Via D. Gasperi 26, BASTARDO	0742/99093
Gualdo Tadino	Via Vittorio Veneto, 24	075/913117
Gubbio	Via B. Ubaldi - Centro Dir.Le Prato	075/9273688
Norcia	Via della Stazione, 15	0743/816736
Perugia	Via Settevalli, 131/F	075/5067630
Spoletto	Via Macedonio Melloni, Loc. Pontebari	0743/49968
Media Valle del Tevere	Via Tiberina 175, Pantalla (Todi)	075/8942352 075/8743516
Umbertide	Via Del Vignola, 4	075/9415997

Sedi CAF COLDIRETTI - Provincia di Terni:

Uffici	Indirizzi	Telefoni
Amelia	Via Rimembranze, 91	0744/981154
Fabro	Via Gorizia, 11	0763/832165
Monteastrilli	Via G. Verdi, 66	0744/940912
Narni	Via della Libertà, 60	0744/733117
Orvieto	Via A. Costanzi, 61 - Orvieto Scalo	0763/300672
Terni	Via D. Bramante, 3/A	0744/612711



CAF COLDIRETTI
COLTIVIAMO OTTIMI SERVIZI
730 • REDDITI IMU • TASI • RED INVCIV • ISEE
 Altri servizi fiscali
 Numero Verde
800730730



P.S.R. 2014/2020

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI

Si informa che sono aperte le iscrizioni a vari corsi di formazione gratuiti, finanziati dal P.S.R. dell'Umbria 2014/2020, organizzati da Impresa Verde Umbria srl, ente di formazione accreditato di Coldiretti Umbria. Di seguito le varie tipologie dei corsi:

- corso su Energie Rinnovabili: opportunità e prospettive per il settore agricolo (15 ore);
- corso Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione: Fatturazione Elettronica, E-Commerce, Informatica e Comunicazione via Web e Social Media Marketing per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti (da 15 a 30 ore);
- corso Etichettatura dei Prodotti Agroalimentari (20 ore);
- corso Produzione Primaria (6 ore);
- corso HACCP aggiornamento (8 ore);
- corso Operatore Fattoria Didattica (90 ore);
- corso di aggiornamento Operatore dell'Agriturismo (20 ore);
- corso per la gestione della Fattoria Sociale (60 ore);
- corso base per l'Apicoltura (40 ore);
- corso Piante Officinali ed Erbe Aromatiche I° livello (35 ore);
- corso Piante Officinali ed Erbe Aromatiche II° livello (35 ore);
- corso Sistemi Innovativi di Commercializzazione e Marketing per il settore agroalimentare (30 ore);
- corso per Acquisizione Adeguate Qualifiche e Competenze Professionali per Giovani Agricoltori aderenti alla Misura 6.1 del P.S.R. e IAP (80 ore).

Si ricorda che possono iscriversi ai corsi i seguenti soggetti:

- Titolari o soci di impresa agricola;
- Coadiuvanti e dipendenti.

Le iscrizioni si possono effettuare presso tutti gli uffici zona Coldiretti e attraverso il sito www.umbria.coldiretti.it, scaricando il modulo e inviandolo per fax o e-mail.

INFO: marialetizia.panfili@coldiretti.it 075/5067677 075/5067648.



CreditAgriItalia

CREDITO E FINANZA IN AGRICOLTURA

SOVRAINDEBITAMENTO: LA RISPOSTA CONCRETA DI CREDITAGRI ITALIA ALLE IMPRESE

Legge 3/2012 e la "RETE CA.R"

Per assistere concretamente gli imprenditori agricoli che si trovano in una situazione di sovraindebitamento, CreditAgri Italia, società finanziaria espressione del mondo agricolo Coldiretti, e Ri.Analisi, società specializzata proprio nell'assistere i soggetti che devono fronteggiare il sovraindebitamento, hanno costituito una rete di Impresa denominata "RETE CA.R" che, attraverso lo strumento giuridico della legge n.3 del 27 gennaio 2012 (composizione della crisi da sovraindebitamento), analizza gratuitamente la posizione degli agricoltori che non riescono ad affrontare i debiti contratti.

La Legge 3/2012 si rivolge esclusivamente ai soggetti non fallibili che non hanno commesso atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni che non hanno contratto un indebitamento colposo. Si tratta di una situazione tipica del mondo dell'agricoltura, caratterizzato da imprenditori onesti che negli ultimi anni hanno dovuto affrontare particolari difficoltà dettate da elementi come diminuzione dei prezzi, calamità che hanno compromesso i raccolti, multe per quote latte o difficoltà del sistema creditizio a erogare credito.

La Legge 3/2012 offre quindi l'unica alternativa possibile al soggetto sovraindebitato e, contestualmente consente a tutti gli operatori interessati alla singola situazione di ottenere il massimo del risultato possibile. In pratica, attraverso l'Accordo di Composizione della Crisi (ACC), l'impresa beneficiaria prosegue la propria attività diluendo il pagamento dei debiti in un arco temporale più lungo e, in alcuni casi, ottiene la riduzione degli stessi fino alla concorrenza del valore del patrimonio.

La continua ricerca di CreditAgri Italia, verso soluzioni atte ad aiutare il mondo dell'agricoltura ha portato, dopo mesi di attenta analisi e di approfondito studio in collaborazione con Ri.Analisi, alla costituzione di "Rete CA.R" il cui fine è quello di aiutare in modo trasparente, equilibrato ed efficace tutti gli operatori interessati al mondo agricolo a ricorrere ad una situazione di sovraindebitamento. Anche in tale ambito, avente di fatto caratteristiche di esclusività, CreditAgri nella sua veste di Ente Finanziario di Interesse Pubblico, quale Intermediario Finanziario Vigilato da Banca d'Italia, ai sensi dell' Art.ex.106 TUB, fornisce puntuale supporto informativo, assistenza e ricerca dell'efficienza delle strutture produttive imprenditoriali, grazie alla capillarità nel territorio e la capacità di lettura dei fabbisogni delle Imprese, e contestuale ricerca delle soluzioni più idonee.

A chi rivolgersi per informazioni presso il referente CreditAgri Umbria:

Marchetti Anna Lisa tel. 075/5067635 oppure mobile 337-1226966

Email annalisa.marchetti@creditagri.com

Sito internet: www.creditagri.com oppure info@creditagri.com



LA PERSONA E LA FAMIGLIA



L'AZIENDA E CHI CI LAVORA



LE COLTURE ED IL BESTIAME



ASSICURA LA TUA AZIENDA E LA TUA FAMIGLIA DIRETTAMENTE PRESSO GLI UFFICI DI ZONA COLDIRETTI

Da oggi potrai beneficiare di condizioni vantaggiose per te e la tua attività. La collaborazione di Coldiretti con Cattolica Assicurazioni ti permette infatti di usufruire di soluzioni assicurative dedicate alle tue esigenze.

Passa a trovarci presso gli uffici di Zona di Coldiretti.

Sarai indirizzato nella scelta del prodotto più adatto alle tue necessità.

Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti a:

Antonio Campanella - tel. 349 3591106

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

www.cattolica.it